

DIPARTIMENTO DI LETTERE

Programmazione

PREMESSA

La programmazione del Dipartimento di Lettere ha lo scopo di fornire linee-guida condivise dell'attività didattica ed educativa dei docenti di Lettere, nel pieno rispetto della libertà del singolo docente di modificarla all'interno della programmazione individuale, in rapporto alla fisionomia della classe e alle esigenze degli alunni.

Tenendo presenti:

- a) la "revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135", secondo l'Allegato A, relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010
- b) le **INDICAZIONI NAZIONALI** riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento;
- c) il **Documento tecnico** del DM 139 del 22 agosto 2007 concernente **ASSI CULTURALI e competenze**,

vengono formulati i seguenti **OBIETTIVI DI PROGRAMMAZIONE** in termini di **competenze, abilità/capacità e conoscenze**.

Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere gli obiettivi di apprendimento, dovranno raggiungere i seguenti obiettivi generali :

- Aver acquisito una conoscenza approfondita della storia della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti attraverso lo studio degli Autori e delle opere più significative.
- Avere acquisito una conoscenza approfondita della storia delle civiltà classiche attraverso lo studio degli Autori e delle opere più significative.
- Avere acquisito la conoscenza del sistema linguistico delle lingue classiche nei suoi aspetti specifici e di continuità con le lingue romanze.
- Essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come strumento interpretativo del presente.
- Essere in grado di riconoscere la reciproca relazione del sapere scientifico e del sapere umanistico.

Le competenze trasversali relative a tutto il percorso formativo sono:

1. Competenze relazionali (collaborare e partecipare; saper lavorare in gruppo).
2. Competenze comunicative e espositive (saper comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative; saper comunicare in forma articolata e in modo efficace utilizzando diversi linguaggi e diverse tecniche).
3. Competenze metodologiche e procedurali (imparare a imparare; progettare e risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni; acquisire informazioni e saperle interpretare).
4. Competenze civiche (saper essere a scuola un buon cittadino; agire in modo autonomo e responsabile; saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale).

Le competenze specifiche relative all'area linguistico-letteraria sono

- Competenze linguistiche
- Competenze metalinguistiche
- Competenze letterarie
- Competenze comunicative (verbali e gestuali)

Programmazione Materie Letterarie - primo biennio

ITALIANO

Gli obiettivi specifici dell'insegnamento dell'Italiano nel primo biennio possono essere ripartiti in tre ambiti:

- 1) abilità linguistiche**, come sviluppo delle competenze relative a lettura, ascolto, oralità e scrittura;
- 2) riflessione sulla lingua**, come acquisizione di un metodo rigoroso di analisi della lingua e di una conoscenza riflessa del funzionamento del sistema linguistico allo scopo di rendere più consapevole il proprio uso linguistico;
- 3) educazione letteraria** come maturazione di un interesse più specifico per le opere letterarie di vario genere quali rappresentazioni di sentimenti e situazioni universali.

1) Abilità linguistiche

Competenze e Capacità:

Nell'ambito delle abilità di **ascolto e oralità** lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- a) individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali, il punto di vista e le finalità;
- b) praticare diversi generi di scambio comunicativo (discussione, esposizione sulla base di appunti...);
- c) utilizzare consapevolmente le caratteristiche strutturali e testuali del parlato.

Nell'ambito della **lettura** e della **scrittura** lo studente dovrà sapere:

- a) compiere letture diversificate in rapporto a scopi diversi;
- b) analizzare e interpretare i testi attraverso l'individuazione delle strutture e convenzioni proprie dei diversi tipi di testo;
- c) utilizzare in modo corretto le strutture della lingua;
- d) differenziare consapevolmente nella struttura e nella forma la formulazione scritta da quella orale;
- e) realizzare forme di scrittura diverse in rapporto alle funzioni per accostarsi alle molteplici necessità culturali come appunti e verbali, testi regolativi, descrizioni oggettive e soggettive, argomentazioni secondo istruzioni compositive date, riscrittura di testi in altra forma (riassunti, parafrasi), analisi e commenti, recensioni. Le tipologie testuali di riferimento saranno costituite da testi espositivi, informativi,

argomentativi, scientifici, letterari.

Lo studente dovrà inoltre **conoscere e saper utilizzare** le fasi e le tecniche del processo di composizione (articolazione, correttezza, registro della lingua...), le funzioni e la destinazione del testo.

2) Riflessione sulla lingua.

Conoscenze:

- a) le regole fondamentali della grammatica;
- b) le caratteristiche fondamentali del testo (unità, completezza, coerenza..);
- c) la varietà di tipi di testo (rapporto forma/contenuto);
- d) la retorica nei diversi usi della lingua;
- e) varietà sociali e funzionali della lingua;
- f) cenni di storia della lingua.

Competenze:

Nell'ambito della competenza metalinguistica lo studente dovrà sapere:

- a) analizzare correttamente la lingua e operare un confronto tra i suoi elementi fondamentali e quelli di altre lingue studiate o note;
- b) riconoscere la diversa utilizzazione delle medesime strutture linguistiche in diversi tipi di testo.

3) Educazione letteraria.

Conoscenze e tipologie testuali di riferimento: libera scelta dei testi.

Lettura ed analisi:

- a) de *I Promessi Sposi* (soprattutto dal punto di vista storico-linguistico);
- b) di testi (novelle, romanzi, poesie, opere teatrali..) adatti agli interessi e ai bisogni della fascia d'età;
- c) di opere di altre epoche, anche antiche (miti, epica...). curando gli aspetti di civiltà in relazione agli obiettivi dell'insegnamento della storia;
- d) di passi antologici organizzati mediante raggruppamenti e percorsi.

Nell'ambito dell'educazione letteraria lo studente dovrà iniziare sin dalla classe I a sviluppare le seguenti competenze:

- a) riconoscere gli aspetti formali dei vari testi letterari studiati;
- b) cogliere il rapporto tra l'opera e il suo contesto;
- c) interpretare complessivamente, ma in modo metodologicamente fondato, il testo.

Al termine dei percorsi lo studente dovrà raggiungere in maniera progressiva e in relazione alla fascia d'età le seguenti capacità:

- a) analizzare e interpretare i testi anche integrando le informazioni con quelle di altre fonti;

- b) rielaborare in modo creativo le esperienze personali (diario, racconti...);
- c) formulare giudizi motivati, cominciando a cogliere in termini essenziali il rapporto tra le tradizioni linguistiche e culturali e le vicende della società;
- d) cogliere l'interrelazione tra i contenuti del pensiero e le forme linguistiche.

Nel primo biennio in particolare gli obiettivi specifici di apprendimento sono:

Capacità:

1. Analisi
2. Sintesi
3. Capacità espressive scritte
4. Capacità espressive orali

Competenze linguistiche:

1. Uso efficace e corretto della lingua orale (logica verbale e logica tematico-ideativa)
2. Uso efficace e corretto della lingua scritta (elaborazione di testi)
3. Uso efficace e corretto della lingua trasmessa (videoscrittura e comunicazione multimediale)

Competenze testuali:

1. Comprensione di testi (dati, informazioni; inferenze e relazioni logiche, aspetti formali e stilistici)
2. Produzione di testi in rapporto alle diverse funzioni linguistiche (ad esempio: parafrasare, titolare, riassumere, relazionare, argomentare e articolare idee, il tema)

Conoscenze:

Nuclei tematici e argomenti relativi ai tre ambiti:

1. L'uomo e i suoi linguaggi
2. La comunicazione linguistica
3. La lingua parlata la comunicazione faccia a faccia, il dialogo, la conversazione, la discussione
4. La lingua scritta: le caratteristiche del testo scritto: unità, completezza, coerenza, coesione, legamenti, significati delle parole
5. La lingua trasmessa: la comunicazione televisiva e telematica
6. La struttura della lingua: analisi logica (la frase, il nucleo, i suoi elementi, argomenti, predicati, espansioni e circostanti). Analisi del periodo (secondo anno).
7. La struttura della lingua: il lessico le parole e il loro significato; l'organizzazione; delle parole e la formazione di parole nuove, i cambiamenti di significato, uso retorico delle parole (le figure retoriche)
8. Lettura, comprensione, analisi dei testi letterari preferibilmente in prosa; al secondo anno privilegiare la poesia in rapporto agli anticipi dei testi poetici letterari italiani delle origini.
9. Testi letterari e civiltà: percorsi di lettura dai poemi Omerici e dall'Eneide in correlazione con argomenti di storia.

Naturalmente all'interno di questi raggruppamenti si possono individuare tematiche ancora più dettagliate e funzionali e si possono selezionare in base ai tempi a disposizione .

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

Tipologie di lavoro:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lavoro a piccoli gruppi;
- conversazione informale;
- lavoro di ricerca.

Descrizione delle attività:

- riflessione sulla lingua attraverso la trattazione sistematica delle sue strutture;
- lettura e analisi di testi di diverso tipo;
- correzione degli elaborati scritti e/o dell'esposizione orale, ogniqualvolta queste offrano l'occasione per sottolineare eventuali deviazioni dalla norma o di osservare fenomeni ortografici, morfologici, sintattici e lessicali;
- esercizio costante a scuola e a casa;
- utilizzo appropriato del dizionario;
- avviamento alla lettura dei testi in modo da fornire agli allievi un metodo che li abitui a cogliere le caratteristiche costitutive di ciascun testo, le sue parti, i suoi aspetti, ad evidenziare lo stretto rapporto esistente tra forme linguistiche e contenuto;
- produzione di testi di vario tipo (espositivi, narrativi, argomentativi, creativi);
- lezione con supporto multimediale.

MODALITÀ DI VERIFICA

Premesso che le prove svolte in classe, nelle loro varie forme, hanno lo scopo di misurare l'efficacia della metodologia utilizzata dal docente e al tempo stesso le conoscenze acquisite e le abilità raggiunte dagli allievi, si prevedono verifiche organizzate nei modi che seguono.

Verifiche scritte:

- temi tradizionali;
- riassunti;
- testi espositivi, espressivi o creativi;
- analisi e commento di testi poetici o di testi in prosa;
- prove grammaticali e linguistiche

Verifiche orali:

- interrogazione tradizionale; -
- discussioni guidate; -
- relazioni.

VALUTAZIONE

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell'esito delle prove di verifica sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.

Criteri di valutazione

Verifiche scritte:

- pertinenza alla consegna e alla tipologia testuale;
- qualità ed esaustività delle informazioni;
- correttezza linguistica;
- articolazione logica del testo;
- capacità di rielaborazione personale.

Verifiche orali:

- conoscenza dei contenuti;
- capacità di stabilire collegamenti;
- capacità di cogliere aspetti significativi dei testi;
- capacità di esprimersi in modo adeguato;
- eventuali contributi spontanei e pertinenti all'attività didattica.

OBIETTIVI MINIMI AL TERMINE DEL BIENNIO

Conoscenze

- conoscere le principali strutture fonetiche e morfosintattiche della lingua italiana;
- conoscere le diverse tipologie dei testi e le principali figure retoriche esaminate;
- possedere un accettabile bagaglio lessicale.

Abilità

- analizzare le principali strutture morfosintattiche della lingua;
- saper operare sintesi accettabili dei contenuti;
- saper classificare e produrre le principali tipologie testuali studiate;
- saper utilizzare sufficientemente gli strumenti in uso (dizionari, manuali e repertori lessicali);
- saper contestualizzare, limitatamente ai periodi esaminati lungo il corso del biennio, i testi letti ed analizzati.

Competenze

- saper organizzare un'esposizione orale in modo semplice ma chiaro, pertinente e funzionale allo scopo comunicativo;
- saper produrre un testo formalmente corretto, logico nell'articolazione, pertinente e funzionale allo scopo;

- rielaborare, seppure in modo schematico e semplificato, i contenuti specifici.

MODALITÀ DI INTERVENTI DI RECUPERO -

- recupero in itinere per gruppi;
- pausa didattica curricolare;
- recupero extra curricolare per le carenze più gravi.

LATINO

Conoscenze:

(classe prima)

- a) Nozioni fondamentali di fonetica;
- b) Il sistema verbale (coniugazioni, diatesi tempi, modi, forma attiva, passiva **possibilmente**);
- c) Morfologia del nome
- d) Morfologia dell'aggettivo
- e) Morfologia dei pronomi
- f) Innumerali
- g) I connettivi testuali: congiunzioni coordinanti e subordinanti nelle loro specifiche funzioni testuali
- h) Le preposizioni (complementi e funzioni)
- i) Elementi di sintassi semplice (i costrutti più frequenti: prop. infinitive, finali, *cum* col congiuntivo...) attraverso lo studio dei testi.

(classe seconda)

- a) Il sistema verbale: potenziamento e completamento (forma deponente, verbi irregolari, difettivi, verbi impersonali)
- b) I pronomi: potenziamento e completamento
- c) Sintassi dei casi: il nominativo; si introduce il principio della reggenza –dipendenza verbale (Tesnière): lo studio sistematico della sintassi sarà effettuato nel secondo biennio;
- d) approfondimento e studio dei costrutti più frequenti diversi rispetto all'italiano, finalizzati alla lettura e alla traduzione dei testi;
- e) Lettura e traduzione di brani adeguati allo sviluppo delle conoscenze linguistiche acquisite (Nepote, Cesare, Sallustio, Fedro, Catullo...);
- f) Lettura di passi in traduzione che favoriscano l'accesso alla cultura latina.

Competenze:

- a) usare correttamente il dizionario;
- b) comprendere e tradurre un testo latino individuando gli elementi sintattici, morfologici e lessico semantici, gli elementi di connessione testuale; le modalità per riformulare il testo secondo le regole di produzione dell'italiano.

Alla fine del secondo anno, in particolare, lo studente dovrà inoltre saper individuare nei testi:

- a) alcuni elementi della civiltà e della cultura latina;
- b) alcuni aspetti estetici dei testi letterari;
- c) gli elementi testuali per procedere ad un eventuale inizio di contestualizzazione.

L'azione didattica mirerà inoltre a promuovere le seguenti **capacità**:

- a) lo sviluppo del senso storico, nel recupero del rapporto di continuità e alterità col passato;
- b) la consapevolezza del rapporto tra italiano (e trasversalmente con le lingue romanze) e latino

per quanto riguarda il lessico, la sintassi e la morfologia.

Nel complesso sarà privilegiato un metodo di approccio diretto ai testi per sviluppare capacità di osservazione e di deduzione e per facilitare l'acquisizione di una conoscenza diretta della lingua e del lessico.

GRECO

Conoscenze

(Classe prima)

- a) Elementi di fonetica (soltanto gli elementi più importanti e funzionali alla morfologia verbale e nominale)
- b) Morfologia (declinazione dell'articolo, del nome, dell'aggettivo; i pronomi)
- c) Il sistema verbale:
 - le "Coniugazioni": confronto e differenze con il sistema verbale della lingua latina
 - Il tempo
 - L'aspetto
 - La diatesi
 - La forma
 - Temi, prefissi, suffissi, desinenze
 - La classificazione per temi del presente e temi verbali (almeno fino alla quarta classe)
 - La formazione del sistema del presente (presente e imperfetto dei verbi in ω)
 - I verbi contratti

- d) Elementi di sintassi: paratassi e ipotassi semplice (proposizioni infinitive, finali, funzioni del participio, genitivo assoluto)
- e) Studio del lessico per radici, per campi semantici, per ambiti testuali
- f) Lettura e traduzione di brani adeguati allo sviluppo delle conoscenze linguistiche acquisite

(classe seconda)

Morfologia del verbo :

- La formazione del futuro dei verbi in ω
- La formazione dell' aoristo sigmatico e asigmatico
- Potenziamento e completamento delle classi verbali
- Il sistema dell' aoristo attivo e passivo
- Il futuro passivo
- Il sistema del perfetto attivo e mediopassivo (almeno soltanto perfetto attivo)
- **Elementi di sintassi:** proposizioni subordinate (riconoscimento attraverso la lettura e la traduzione dei testi); lo studio sistematico della sintassi sarà effettuato nel secondo biennio.
- Potenziamento della morfologia del nome e dei pronomi
- Lettura e traduzione di brani adeguati allo sviluppo delle conoscenze linguistiche acquisite
- Lettura di passi in traduzione che favoriscano la conoscenza del patrimonio culturale greco.

Competenze

- a) Saper tradurre in lingua italiana in forma coerente e corretta testi adeguati alle conoscenze grammaticali
- b) Individuare, analizzare e organizzare sistematicamente strutture e meccanismi della lingua greca, identificando fenomeni di livello morfosintattico e rapporti di derivazione e aggregazione nel campo semantico-lessicale.
- c) Utilizzare il vocabolario, operando una scelta non meccanica delle voci e dei significati all'interno dei singoli lemmi. Alla fine del secondo anno lo studente dovrà inoltre saper individuare nei testi:

a) elementi della civiltà e della cultura greca;

b) aspetti retorici e stilistici dei testi letterari;

c) elementi di contestualizzazione

storica

d) Capacità

- a) Riflessione teorica sulla lingua
- b) Analisi
- c) Sintesi
- d) Elaborazione articolata dei livelli semantici.

Come **per il latino, anche per il greco** sarà privilegiato un metodo di approccio diretto ai testi per sviluppare

capacità di osservazione e di deduzione e per facilitare l'acquisizione di una conoscenza diretta della lingua e del lessico.

VALUTAZIONE PER LATINO E GRECO

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell'esito delle prove di verifica sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.

Criteria di valutazione

Verifiche scritte:

- comprensione del testo;
- correttezza grammaticale e sintattica;
- padronanza linguistica (morfosintassi e lessico);
- sviluppo logico e coerente della traduzione.

Verifiche orali:

- conoscenza dei contenuti;
- capacità di stabilire collegamenti;
- capacità di cogliere aspetti significativi dei testi;
- capacità di esprimersi in modo adeguato; - lettura dei testi (anche metrica).

VERIFICHE

- Verifiche scritte:
 - Prove di traduzione
 - Prove di monitoraggio su aspetti grammaticali
 - Analisi dei testi studiati
- Verifiche orali:
 - interrogazione tradizionale;
 - discussioni guidate;
 - relazioni.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze:

- conoscere il lessico di base
- conoscere i principali elementi morfosintattici delle due lingue

Abilità:

- saper leggere correttamente

- sapersi orientare sui testi esaminati e sapersi riconoscere le più comuni strutture morfosintattiche
- saper comprendere il senso complessivo di un testo, interpretandone il lessico in modo semplice ma adeguato al contesto
- saper usare correttamente la lingua italiana nella traduzione e nella discussione degli argomenti proposti

Competenze:

- saper mettere in correlazione forme lessicali (parole chiave) e significato generale nei testi esaminati

MODALITÀ DI INTERVENTI DI RECUPERO -

- recupero in itinere per gruppi;
- pausa didattica curricolare;
- recupero extra curricolare per le carenze più gravi.

STORIA E GEOGRAFIA

Poiché la recente riforma ha istituito un'unica disciplina riducendo le ore di lezione da quattro (2 ore di Storia e 2 ore di Geografia) a tre, si impone una riduzione del programma di Geografia, di cui saranno svolti i contenuti essenziali in parallelo, quando possibile, con gli argomenti di Storia. Due ore di lezione saranno dedicate alla Storia e un'ora alla Geografia.

FINALITÀ

Storia

- Comprensione, attraverso la conoscenza delle vicende relative ai popoli dell'intero bacino del Mediterraneo, del formarsi della società europea, e consolidamento del senso di appartenenza alla medesima.
 - Conservazione della memoria come strumento di lettura (comprensione) anche del presente.
- Coscienza del proprio ruolo di cittadino all'interno di un ambiente politico e sociale e comprensione dei suoi meccanismi organizzativo-istituzionali.

Geografia

- Avviare alla comprensione della realtà contemporanea attraverso le forme dell'organizzazione territoriale, strettamente connessa con le strutture economiche, sociali e culturali.
- Sviluppare l'identità personale e collettiva, la solidarietà con gli altri gruppi etnici, la comunicazione internazionale e la consapevolezza della particolarità della propria condizione ambientale.

OBIETTIVI GENERALI

Si fa riferimento alle otto competenze chiave di cittadinanza enunciate nel DM 22 agosto 2007, relativo all'obbligo di istruzione scolastica.

OBIETTIVI SPECIFICI

Storia

Conoscenze:

(classe prima)

a) Civiltà orientali(aspetti generali relativi all'organizzazione dello stato e della società; conoscenza e uso della scrittura); si selezioneranno soltanto aspetti correlati ad altri argomenti

b) Origini e sviluppo della civiltà greca (con particolare attenzione alla periodizzazione di lunga durata e alla selezione di argomenti essenziali)

- aspetti generali della civiltà minoico- cretese e micenea anche attraverso le testimonianze letterarie;
- **L'età arcaica** : tirannide, colonizzazione, polis
- **Dall'età arcaica all'età attica**: lo sviluppo delle poleis, i conflitti,(guerre Persiane e guerra del Peloponneso); aspetti generali relativi alle **istituzioni** attiche e alla **cultura**
- **Età alessandrina** :periodizzazione, l'impero di Alessandro, la globalizzazione, dall'impero ai regni ellenistici, aspetti generali della società ellenistica , la figura del sovrano.
- **Le conquiste romane** : come si innesta la storia romana su quella greca
- **La nascita della civiltà romana**
- Il passaggio dalla monarchia alla repubblica: periodizzazioni e istituzioni repubblicane
- Aspetti socio-economici e culturali della società repubblicana fino a Silla.
- **(classe seconda)**
- **La fine della repubblica**
- Da Cesare a Ottaviano(linee generali)
- Il principato, la società augustea
- Dal principato all'impero: le dinastie del I e del II secolo,aspetti politici e culturali generali
- La crisi del III secolo e il Cristianesimo
- Il passaggio al Medioevo: periodizzazione
- Principali eventi politici, sociali, economici relativi all'Alto medioevo
- Maometto e Carlo Magno
- La Chiesa nell'alto Medioevo

Nell'ambito di questi raggruppamenti generali si selezioneranno in modo flessibile e funzionale le unità tematiche più importanti privilegiando sempre la linea della continuità con le letterature classiche e con il percorso di storia del secondo biennio.

Geografia

Conoscenze (come per la storia, è preferibile selezionare gli argomenti nei due anni e sviluppare delle

a) Cenni di geografia generale: strumenti di lettura, rappresentazioni della terra in collaborazione con l'insegnante di scienza della terra

unità didattiche limitate nel tempo e possibilmente correlate)

- b) Aspetti fisici dei continenti extraeuropei (preferibilmente al secondo anno)
- c) Studio di alcuni aspetti della geografia antropica, anche in riferimento ai problemi attuali e agli argomenti di storia: Migrazioni, colonizzazioni, insediamenti di popoli, fattori ambientali e fattori sociali, (in riferimento alle civiltà orientali e giudaica); urbanizzazione (anche in rapporto alle poleis greche); globalizzazione (anche in rapporto alla civiltà alessandrina) (Preferibilmente al primo anno)

Competenze:

Alla fine del biennio lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- a) esporre i fatti e i problemi relativi agli eventi storici e geografici studiati;
- b) usare con proprietà i fondamentali termini del linguaggio storico e geografico;
- c) distinguere e comprendere i molteplici aspetti di un evento storico e saperlo collocare nello spazio e nel tempo;
- d) interpretare e valutare, anche operando confronti e comunque in casi semplici, le testimonianze utilizzate;
- e) ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema studiato.
- f) leggere e interpretare carte geografiche e tematiche, grafici e consultare atlanti e repertori;
- g) analizzare a grandi linee un sistema territoriale;
- h) leggere attraverso categorie geografiche eventi storici e fatti e problemi del mondo contemporaneo

Capacità: L'insegnamento della storia e della geografia è finalizzato a promuovere:

- a) la capacità di recuperare la memoria del passato e di orientarsi nel presente;
- b) l'ampliamento del proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- c) l'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli;
- d) la consapevolezza della necessità di valutare criticamente le testimonianze.
- e) Comprendere la realtà contemporanea attraverso le forme dell'organizzazione territoriale connesse con le strutture economiche, sociali e culturali;
- f) raggiungere la consapevolezza della varietà delle condizioni locali e della loro interdipendenza;
- g) comprendere il ruolo delle società umane nell'organizzazione dell'ambiente.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Conoscenze

Prima classe:

Costituzione della Repubblica

- Principi fondamentali
- Diritti e doveri dei cittadini
- La carta dei diritti fondamentali dell'UE

Seconda classe:

Costituzione della Repubblica

- Ordinamento della Repubblica

La vita nell'ambiente scolastico rappresenta un campo privilegiato per esercitare diritti e doveri di cittadinanza. Per cui si possono prendere in considerazione i seguenti campi:

Decreto 249/1998 Statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria : art.1 (vita della comunità scolastica); art.2 (diritti); art.3(Doveri); art 5 bis(patto educativo di corresponsabilità).

Lo studio di tali testi costituisce un esercizio diretto della cittadinanza e contribuisce alla maturazione dello studente. Naturalmente anche questi sono da distribuire nell'arco dei due anni.

Competenze:

Alla fine del biennio lo studente dovrà essere in grado di:

- a) collaborare costruttivamente con gli altri;
- b) partecipare responsabilmente e correttamente alle attività scolastiche anche durante consigli ed assemblee.

Capacità:

L'azione didattica mirerà a promuovere le seguenti capacità:

- a) comprendere la realtà attraverso la conoscenza del sistema politico, economico e sociale italiano come base per il confronto e la conoscenza di società anche diverse;
- b) operare scelte ragionate in campo individuale e sociale;
- c) partecipare responsabilmente al lavoro comune ed essere disponibile a ricevere stimoli culturali e formativi;
- d) rispettare le relazioni interpersonali e le regole della legalità e convivenza civile.

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

- Lettura, analisi ed interpretazione di documenti, carte e grafici;
- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- lavoro a coppie; -
- lavoro di gruppo;

- approfondimenti individuali e di gruppi.

MODALITÀ DI VERIFICA

- Interrogazione tradizionale; - discussioni guidate;
- relazioni;
- prove strutturate e semi-strutturate.

VALUTAZIONE

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell'esito delle prove di verifica e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.

Criteri di valutazione

- acquisizione dei contenuti;
- capacità di stabilire collegamenti;
- capacità di esprimersi in modo adeguato utilizzando il lessico specifico;
- capacità di proporre contributi personali;
- Saper cogliere e sviluppare, attraverso la riflessione sulle discipline, l'identità di cittadino responsabile e consapevole.

- Leggere e confrontare differenti fonti documentarie

- riconoscere le coordinate spaziotemporali dei fenomeni storici

OBIETTIVI MINIMI AL TERMINE DEL BIENNIO

Storia

Conoscenze

- Conoscere la successione evenemenziale dei periodi storici oggetto di studio;
- conoscere in modo accettabile il linguaggio specifico e gli strumenti propri della disciplina.

Abilità

- Collocare fatti e eventi nel tempo e nello spazio;
- individuare, anche se guidati, i principali nessi causa-effetto;
- utilizzare gli strumenti disciplinari (fonti, carte storiche, geografiche, tematiche...);
- esporre i contenuti in modo chiaro, anche se semplice.

Competenze

- Istituire semplici confronti fra fenomeni, eventi e quadri di civiltà;

- cogliere, se guidati, le principali relazioni fra aspetti geografici, socio-economici, politici e culturali.

Geografia

Conoscenze

- Conoscere le principali strutture morfologiche del territorio;
- conoscere, seppur in modo sommario, le dinamiche socio-economiche, politiche ed antropiche dei paesi studiati.

Abilità

- Collocare nello spazio le principali caratteristiche naturali ed umane di un territorio;
- utilizzare gli strumenti disciplinari (carte geografiche, tematiche, tabelle e grafici diversi);
- esporre i contenuti in modo chiaro, anche se semplice.

Competenze

- Cogliere semplici relazioni tra aspetti geografici, demografici, economici, sociali e politici;
- individuare analogie e differenze relativamente agli aspetti socioeconomici, politici e culturali dei paesi oggetto di studio.

MODALITÀ DI INTERVENTI DI RECUPERO

- Recupero in itinere per gruppi;
- pausa didattica curricolare;
- assegnazione per casa di esercizi mirati.

Programmazione Lingua e Letteratura italiana - secondo biennio e quinto anno

Lo studio della Lingua e della Letteratura italiana si pone come obiettivo la formazione di allievi autonomi e responsabili in grado di utilizzare in maniera critica e consapevole gli strumenti linguistici, sintattici e metodologici acquisiti durante il percorso scolastico.

A partire dal secondo biennio, lo studio della disciplina si pone come obiettivo quello di fornire agli studenti mezzi adeguati per la lettura, la comprensione, l'analisi e l'interpretazione dei testi della letteratura italiana a partire dallo Stilnovo fino all'età contemporanea. Gli alunni, pertanto, dovranno potenziare la capacità di usare correttamente la lingua nella produzione sia orale che scritta; dovranno avere la piena consapevolezza della specificità del fenomeno letterario inteso come espressione di una civiltà; dovranno essere in grado di stabilire connessioni con altre espressioni artistiche e conoscere i testi e gli autori nel loro contesto storico-culturale. Nello specifico dovranno acquisire maggiore padronanza delle strutture sintattiche e del lessico, dovranno definire le diverse tipologie testuali, analizzare la struttura di testi narrativi e poetici, riconoscere i principali movimenti e generi letterari, decodificare i messaggi orali più complessi, interpretare e commentare opere in prosa e in versi attraverso gli strumenti dell'analisi

linguistica, stilistica e retorica, esprimere i concetti in modo chiaro e coerente, essere in grado di scrivere testi corretti. In tal senso vanno sollecitate le esercitazioni di analisi testuale, la redazione di saggi, articoli e testi scritti funzionali alla preparazione dell'esame di Stato. Più in generale gli alunni dovranno potenziare il metodo di lavoro e le capacità logico-espressive e di collegamento interdisciplinare.

Per tutti e tre gli anni della programmazione si seguiranno le stesse impostazioni metodologiche e modalità di verifica e recupero:

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lavoro di ricerca

MODALITÀ DI VERIFICA

Premesso che le prove svolte in classe, nelle loro varie forme, hanno lo scopo di misurare l'efficacia della metodologia utilizzata dal docente e al tempo stesso le conoscenze acquisite e le abilità raggiunte dagli allievi, si prevedono verifiche organizzate nei modi che seguono.

VERIFICHE ORALI

- Interrogazione tradizionale
- Discussioni guidate
- Relazioni

VERIFICHE SCRITTE

- Analisi testuale
- Articolo di giornale
- Saggio breve
- Tema tradizionale
- Tema storico
- Testo argomentativo/espositivo
- Riassunti
- testi espositivi, espressivi o creativi
- analisi e commento di testi poetici o di testi in prosa
- prove grammaticali e linguistiche

VALUTAZIONE

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell'esito

delle prove di verifica sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.

Criteria di valutazione

Verifiche scritte:

- pertinenza alla consegna e alla tipologia testuale;
- coerenza e coesione testuale
- qualità ed esaustività delle informazioni;
- correttezza linguistica;
- articolazione logica del testo;
- capacità di rielaborazione personale.

Verifiche orali:

- conoscenza dei contenuti;
- capacità di stabilire collegamenti;
- capacità di cogliere aspetti significativi dei testi;
- capacità di esprimersi in modo adeguato;
- eventuali contributi spontanei e pertinenti all'attività didattica

MODALITÀ DI INTERVENTI DI RECUPERO

- recupero in itinere per gruppi;
- pausa didattica curricolare;
- recupero extra curricolare per le carenze più gravi.

OBIETTIVI SPECIFICI

Primo anno del secondo biennio

CONOSCENZE

Potenziamento delle conoscenze letterarie acquisite alla fine del primo biennio

La nascita della civiltà europea e il Medioevo

il Dolce Stilnovo

Dante: La vita, il pensiero, la poetica e le opere

La Vita Nuova, le Rime, il Convivio, il De Vulgari Eloquentia, il De Monarchia

La Commedia con la lettura integrale di almeno sei canti dell'Inferno

Francesco Petrarca: L'uomo e il suo tempo. Il pensiero, la poetica e le opere

Le opere minori. Il Canzoniere

Giovanni Boccaccio: L'uomo e il suo tempo. Il pensiero, la poetica e le opere

Le opere minori e il Decameron

L'Umanesimo, il Rinascimento e l'età della Controriforma

Dal tramonto del Medioevo alla nascita dell'Europa moderna

Il trattato storico politico in età umanistico-rinascimentale

Niccolò Machiavelli e la nascita della scienza politica

Francesco Guicciardini e la nascita della moderna storiografia

Il poema epico-cavalleresco nel Rinascimento

Ludovico Ariosto e l'Orlando Furioso

Torquato Tasso e la Gerusalemme liberata

ABILITÀ/CAPACITÀ

- analizzare testi letterari in poesia e prosa
- produrre testi (articoli di giornale, saggi brevi)
- esprimersi sia nello scritto che nell'orale con precisione dei contenuti, lessico e sintassi appropriati

COMPETENZE

- contestualizzare i testi studiati mettendoli in relazione all'opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca e al clima culturale di riferimento
- confrontare epoche, autori e testi diversi individuando affinità e differenze

Secondo anno del secondo biennio

CONOSCENZE

La cultura del Seicento: l'età del Barocco e della Scienza Nuova
La lirica barocca: Giovan Battista Marino e l'Adone
I percorsi del pensiero scientifico e filosofico dal tardo Rinascimento al Seicento
L'esperienza di Galileo, Bruno e Campanella
L'Illuminismo
La storiografia e la letteratura nell'età arcadica
L'Illuminismo in Europa e in Italia
Carlo Goldoni e la riforma del teatro
Vittorio Alfieri e il teatro tragico
Giuseppe Parini e la critica alla nobiltà
La poesia tra Neoclassicismo e Preromanticismo
Ugo Foscolo: il romanzo e la produzione lirica
Il Romanticismo in Europa e in Italia
Alessandro Manzoni e la questione della lingua
Le opere di Manzoni
Giacomo Leopardi: dallo Zibaldone ai Canti
(secondo le indicazioni nazionali, Leopardi sarà studiato all'inizio del quinto anno; il docente valuterà l'opportunità di anticipare lo studio dell'autore al secondo anno del secondo biennio)
Lettura integrale di almeno sei canti del Purgatorio

ABILITÀ/CAPACITÀ

- analizzare testi letterari in poesia e prosa
- produrre testi (articoli di giornale, saggi brevi)
- esprimersi sia nello scritto che nell'orale con precisione dei contenuti, lessico e sintassi appropriati

COMPETENZE

- contestualizzare i testi studiati mettendoli in relazione all'opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca e al clima culturale di riferimento
- confrontare epoche, autori e testi diversi individuando affinità e differenze
- iniziare a problematizzare i concetti acquisiti
- iniziare a sviluppare uno spirito critico ed acquisire autonomia di giudizio

Quinto anno

CONOSCENZE

L'età del Positivismo e del Realismo

Prospettive storiche e culturali in Italia e in Europa

Il Naturalismo e il Verismo: da Zola a Verga

Il Decadentismo italiano ed europeo

La nascita della poesia moderna: Baudelaire e il Simbolismo francese

La poesia italiana nel primo Novecento: da Pascoli a D'Annunzio

La narrativa del Decadentismo: lo specchio della crisi

L'esperienza intellettuale di Pirandello e Svevo

L'età dei totalitarismi e della guerra

La narrativa del Neorealismo

Dalla lirica ermetica alla poetica dell'impegno

Saba, Ungaretti e Montale

La narrativa e la poesia contemporanea: lettura delle opere più rappresentative

Lettura integrale di almeno sei canti del Paradiso

ABILITÀ/CAPACITÀ

- analizzare testi letterari in poesia e prosa
- produrre testi (articoli di giornale, saggi brevi)
- esprimersi sia nello scritto che nell'orale con precisione dei contenuti, lessico e sintassi appropriati

COMPETENZE

- contestualizzare i testi studiati mettendoli in relazione all'opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca e al clima culturale di riferimento
- confrontare epoche, autori e testi diversi individuando affinità e differenze
- problematizzare gli argomenti approfondendone i molteplici aspetti
- valutare criticamente un testo
- trasferire conoscenze e abilità da un settore all'altro
- operare sintesi pluridisciplinari

OBIETTIVI MINIMI AL TERMINE DEL SECONDO BIENNIO

I docenti di Italiano, considerato che obiettivo primario dell'insegnamento di questa disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno è quello di condurre gli allievi ad una formazione culturale critica, riflessiva e consapevole, mettendo a frutto e affinando gli strumenti linguistico-grammaticali e metodologici acquisiti nel primo biennio (che costituiscono necessario prerequisito), indicano i seguenti obiettivi minimi che tutti gli allievi devono conseguire:

- la capacità di una corretta lettura del testo, sia esso in prosa o in versi, come primo indispensabile approccio conoscitivo.

- la capacità di ordinare il discorso, secondo rigorose scelte linguistiche e chiarezza concettuale
- la capacità di scrittura nelle sue varie tipologie: redazione di appunti, schematizzazione metodica dei dati, relazione, riassunto, parafrasi, analisi di testo, recensione, lettera, saggio, articolo di giornale, sceneggiatura.
- la capacità di utilizzare il registro comune della lingua senza errori di sintassi, grammatica e ortografia e di utilizzare i linguaggi tecnici della disciplina.
- la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano
- la capacità di riconoscere e definire i generi letterari e le principali figure retoriche.

Programmazione Latino - secondo biennio e quinto anno - classico

Obiettivi finali di apprendimento:

1. Leggere metricamente testi in poesia
2. Comprendere i contenuti dei testi in rapporto alle dinamiche storico-culturali
3. Tradurre testi di autori di vario genere e di diverso argomento
4. Confrontare il sistema linguistico latino con quello italiano e possibilmente con quello greco e delle altre lingue straniere
5. Cogliere il valore della tradizione letteraria classica romana all'interno della tradizione europea attraverso i generi e le figure dell'immaginario, le auctoritates
6. Assimilare categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, politico, scientifico comune alla civiltà europea
7. Interpretare e commentare opere in prosa e in versi attraverso gli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica
8. Collocare autori e opere nel rispettivo contesto storico e culturale

Obiettivi specifici di apprendimento

Competenze

- Saper organizzare connessioni semplici e progressivamente più consapevoli tra contesto storico e produzione letteraria (inquadramento storico dei fenomeni letterari)
- Saper elaborare un'analisi testuale progressivamente completa: semantica, linguistico - lessicale, stilistica, retorica
- Saper tradurre in lingua italiana in forma coerente e elaborata testi di autori in rapporto alle tematiche sviluppate
- Saper esporre sia analiticamente sia sinteticamente i profili letterari e eventuali mappe concettuali sviluppate.
- Saper utilizzare le conoscenze relative alla letteratura latina anche per altri saperi.
- Saper leggere metricamente i testi poetici(esametro, pentametro, metri giambici, principali sistemi strofici)

Capacità:

- Analisi dei testi
- Sintesi (autori, percorsi, opere)
- Elaborazione e articolazione personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari

Conoscenze:

Primo anno del secondo biennio

Conoscenze letterarie

- Autori, generi letterari, tematiche, e problematiche dell'età arcaica secondo un'impostazione metodologica che tende a privilegiare le connessioni storico-letterarie.
- La problematica delle origini
- Origini della mitologia latina (rapporto con il mondo greco)
- Oralità- scrittura (rapporto con il mondo greco)
- La coscienza letteraria (rapporto con il mondo greco)
- La nascita dei generi letterari (rapporto con il mondo greco)

Conoscenze linguistiche e testuali

- Completamento della sintassi dei casi
 - Il linguaggio poetico: il teatro (Plauto- Terenzio)
- Il linguaggio poetico: la lirica - Catullo
- Il linguaggio poetico: l'epica
- Il linguaggio politico-storico e tecnico: Cesare-Sallustio-Cicerone (orazioni)
- Il linguaggio epistolare: Cicerone

Per questa sezione si potranno naturalmente organizzare dei moduli anche di carattere tematico - concettuale . Sono previste letture di pagine critiche; la lettura antologica di brani in latino sarà accompagnata da quella in traduzione al fine di apportare una visione più ampia dell'opera da cui sono tratti i brani.

Secondo anno del secondo biennio

Conoscenze letterarie

- Autori. Generi letterari,tematiche e problematiche dalla tarda repubblica al principato secondo un'impostazione metodologica che tende a privilegiare le connessioni storico-letterarie .
- La codificazione dei generi letterari (L'ellenizzazione della letteratura)
- Letteratura e potere
- La mitologia latina (rapporto con il mondo greco)

Conoscenze linguistiche e testuali

- Il linguaggio poetico: la lirica (Orazio e gli elegiaci)
- Il linguaggio epico - didascalico e filosofico: Lucrezio- Virgilio
- Il linguaggio politico - storiografico: Livio
- Il linguaggio tecnico filosofico: Cicerone.

Per questa sezione si potranno organizzare moduli di natura tematico – concettuale. Sono previste letture di pagine critiche; la lettura antologica di brani in latino sarà accompagnata da quella in traduzione al fine di apportare una visione più ampia dell'opera da cui sono tratti i brani.

Quinto anno

Conoscenze letterarie

- Autori, generi letterari, tematiche e problematiche dell'età imperiale secondo un'impostazione metodologica che tende a privilegiare le connessioni storico-letterarie.
- Letteratura e potere
- I generi letterari: tradizione e innovazione
- Integrazione culturale e sincretismo religioso

Conoscenze linguistiche e testuali

- Il linguaggio politico storiografico: Tacito
- Il linguaggio narrativo: Petronio, Apuleio
- Il linguaggio filosofico: Seneca
- Il linguaggio tecnico-scientifico : Plinio il Vecchio
- Il passaggio al latino cristiano attraverso qualche autore: S. Agostino, Ambrogio.

Per questa sezione si potranno organizzare moduli di natura tematico - concettuale. Sono previste letture di pagine critiche; la lettura antologica di brani in latino sarà accompagnata da quella in traduzione al fine di apportare una visione più ampia dell'opera da cui sono tratti i brani.

Poiché i testi letterari hanno un'articolazione specifica e rigorosa dal punto di vista grammaticale, il raggiungimento dei suddetti obiettivi presuppone l'acquisizione di competenze linguistiche gradualmente e progressivamente più complete e adeguate.

Competenze linguistiche

- Saper leggere correttamente e scorrevolmente testi in lingua latina
- Saper individuare e analizzare nessi morfologici e strutture sintattiche
- Saper usare con metodo il vocabolario
- Saper cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali

Conoscenze linguistiche

- Sintassi dei casi diretti e indiretti
- Sintassi del verbo: uso dei modi (gradualmente e in rapporto alle abilità e alle conoscenze di base)
- Sintassi del periodo: i sistemi di coordinazione e di subordinazione (anche attraverso lo studio dei testi di autore)

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

Tipologie di lavoro:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lavoro a piccoli gruppi;
- conversazione informale;
- lavoro di ricerca.

Descrizione delle attività:

- Studio delle lingue antiche nel loro aspetto funzionale e come parte integrante dell'educazione linguistica globale.
- Studio della letteratura antica inteso come ricerca di *topoi* ripresi nel tempo e sempre diversamente interpretati.
- Disposizione storica degli eventi letterari e culturali
- Percorsi didattici per temi, generi, tipi testuali. - Letteratura comparata.
- Lettura in chiave antropologica.

VERIFICHE

- Verifiche scritte:
 - Prove di traduzione
 - Prove di monitoraggio su aspetti grammaticali
 - Analisi dei testi studiati
 - Prove strutturate e semistrutturate
 - Verifiche in forma di "terza prova" (tipologia A – B – C)
- Verifiche orali:
 - interrogazione tradizionale
 - discussioni guidate
 - relazioni
 - verifiche orali degli argomenti storico-letterali per le conoscenze e la competenza espositiva

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell'esito delle prove di verifica e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.

Verifiche scritte:

- comprensione del testo;
- correttezza grammaticale e sintattica;
- padronanza linguistica (morfosintassi e lessico);
- sviluppo logico e coerente della traduzione;
- rielaborazione personale;
- capacità espressiva
- indicatori specifici per le tipologie di terza prova (come da griglie adottate)

Verifiche orali:

- conoscenza dei contenuti;
- capacità di stabilire collegamenti;

- capacità di cogliere aspetti significativi dei testi; -
- capacità di esprimersi in modo adeguato; - lettura, anche metrica, dei testi

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze:

- conoscere i principali elementi morfosintattici delle due lingue al confronto (latino e greco)
- conoscere per grandi linee i principali argomenti storico-letterari proposti, per quanto riguarda temi, testi, contesti.

Abilità:

- sapersi orientare sui testi esaminati e sapervi riconoscere le più comuni strutture morfosintattiche
- saper comprendere il senso complessivo di un testo, interpretandone il lessico in modo semplice ma adeguato al contesto
- saper usare correttamente la lingua italiana nella traduzione e nella discussione degli argomenti proposti
- saper usare una scrittura sintetica e complessivamente esaustiva in risposta a consegne precise.

Competenze:

- saper mettere in correlazione forme lessicali (parole chiave) e significato generale nei testi esaminati
- saper confrontare testi diversi dello stesso autore in relazione a un tema specifico.

MODALITÀ DI INTERVENTI DI RECUPERO

- recupero in itinere per gruppi;
 - pausa didattica curricolare;
 - recupero extra curricolare per le carenze più gravi.

Programmazione Latino - secondo biennio e quinto anno - scientifico

Obiettivi finali di apprendimento:

1. Leggere metricamente testi in poesia
2. Comprendere i contenuti dei testi in rapporto alle dinamiche storico-culturali
3. Tradurre testi di autori più rappresentativi della latinità
4. Confrontare il sistema linguistico latino con quello italiano e possibilmente delle altre lingue straniere
5. Acquisire maggiore padronanza delle strutture sintattiche e del lessico
- 6.Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea
7. Interpretare e commentare opere in prosa e in versi attraverso gli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica
8. Collocare autori opere nel rispettivo contesto storico e culturale

Obiettivi specifici di apprendimento

Competenze:

- Saper organizzare connessioni semplici e progressivamente più consapevoli tra contesto storico e produzione letteraria (inquadramento storico dei fenomeni letterari)
- Saper elaborare un'analisi testuale progressivamente completa: semantica, linguistico - lessicale, stilistica, retorica
- Saper tradurre in lingua italiana in forma coerente e elaborata testi di autori in rapporto alle tematiche sviluppate
- Saper esporre sia analiticamente sia sinteticamente i profili letterari e eventuali mappe concettuali sviluppate.
- Saper utilizzare le conoscenze relative alla letteratura latina anche per altri saperi.
- Saper leggere metricamente i testi poetici (esametro, pentametro)

Capacità:

- Analisi dei testi
- Sintesi (autori, percorsi, opere)
- Elaborazione e articolazione personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari

Conoscenze:

Primo anno del secondo biennio

Conoscenze letterarie

- Autori, generi letterari, tematiche, e problematiche dell'età arcaica secondo un'impostazione metodologica che tende a privilegiare le connessioni storico-letterarie.
- La problematica delle origini
- Origini della mitologia latina
- Oralità- scrittura
- La coscienza letteraria
- La nascita dei generi letterari

Conoscenze linguistiche e testuali

- Il linguaggio poetico: il teatro (Plauto- Terenzio)
- Il linguaggio poetico: la lirica : Catullo
- Il linguaggio poetico: l'epica: Virgilio
- Il linguaggio politico-storico e tecnico: Cesare-Sallustio-Cicerone (orazioni)
- Il linguaggio epistolare: Cicerone

Pr questa sezione si potranno naturalmente organizzare dei moduli anche di carattere tematico - concettuale . Sono previste letture di pagine critiche; la lettura antologica di brani in latino sarà accompagnata da quella in traduzione al fine di apportare una visione più ampia dell'opera da cui sono tratti i brani.

Secondo anno del secondo biennio

Conoscenze letterarie

- Autori, generi letterari, tematiche e problematiche dalla tarda repubblica al principato secondo un'impostazione metodologica che tende a privilegiare le connessioni storico-letterarie .
- La codificazione dei generi letterari
- Letteratura e potere
- La mitologia latina

Conoscenze linguistiche e testuali

- Il linguaggio poetico:la lirica (Orazio e gli elegiaci)
- Il linguaggio epico - didascalico e filosofico: Lucrezio- Virgilio
- Il linguaggio politico – storiografico : Livio
- Il linguaggio tecnico filosofico : Cicerone.

Per questa sezione si potranno organizzare moduli di natura tematico – concettuale. Sono previste letture di pagine critiche; la lettura antologica di brani in latino sarà accompagnata da quella in traduzione al fine di apportare una visione più ampia dell'opera da cui sono tratti i brani.

Quinto anno

Conoscenze letterarie

- Autori, generi letterari, tematiche e problematiche dell'età imperiale secondo un'impostazione metodologica che tende a privilegiare le connessioni storico-letterarie.
- Letteratura e potere
- I generi letterari: tradizione e innovazione
- Integrazione culturale e sincretismo religioso

Conoscenze linguistiche e testuali

- Il linguaggio politico storiografico: Tacito
- Il linguaggio narrativo: Petronio, Apuleio
- Il linguaggio filosofico: Seneca
- Il linguaggio tecnico-scientifico: Plinio il Vecchio
- Il passaggio al latino cristiano attraverso qualche autore: S. Agostino, Ambrogio.

Per questa sezione si potranno organizzare moduli di natura tematico - concettuale. Sono previste letture di pagine critiche; la lettura antologica di brani in latino sarà accompagnata da quella in traduzione al fine di apportare una visione più ampia dell'opera da cui sono tratti i brani.

Poiché i testi letterari hanno un' articolazione specifica e rigorosa dal punto di vista grammaticale, il raggiungimento dei suddetti obiettivi presuppone l'acquisizione di competenze linguistiche gradualmente e progressivamente più complete e adeguate .

Competenze linguistiche

- Saper leggere correttamente e scorrevolmente testi in lingua latina
- Saper individuare e analizzare nessi morfologici e strutture sintattiche
- Saper usare con metodo il vocabolario
- Saper tradurre testi gradualmente più complessi
- Riflettere sulle scelte di traduzione propria o di traduttori accreditati

Conoscenze linguistiche

- Sintassi dei casi diretti e indiretti
- Sintassi del verbo: uso dei modi (gradualmente e in rapporto alle abilità e alle conoscenze di base)
- Sintassi del periodo: i sistemi di coordinazione e di subordinazione (anche attraverso lo studio dei testi di autore)

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

Tipologie di lavoro:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lavoro a piccoli gruppi;
- conversazione informale;
- lavoro di ricerca.

Descrizione delle attività:

- Studio della lingua latina nel suo aspetto funzionale e come parte integrante dell'educazione linguistica globale.
 - Studio della letteratura antica inteso come ricerca di *topoi* ripresi nel tempo e sempre diversamente interpretati.
 - Disposizione storica degli eventi letterari e culturali
 - Percorsi didattici per temi, generi, tipi testuali. -
- Letteratura comparata.
- Lettura in chiave antropologica.

VERIFICHE

- Verifiche scritte:
 - Prove di traduzione
 - Prove di monitoraggio su aspetti grammaticali
 - Analisi dei testi studiati
 - Prove strutturate e semistrutturate
 - Verifiche in forma di "terza prova" (tipologia A – B – C)
- Verifiche orali:
 - interrogazione tradizionale
 - discussioni guidate
 - relazioni
 - verifiche orali degli argomenti storico-letterali per le conoscenze e la competenza espositiva

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell'esito delle prove di verifica sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza

Verifiche scritte:

- comprensione del testo;
- correttezza grammaticale e sintattica;
- padronanza linguistica (morfosintassi e lessico);
- sviluppo logico e coerente della traduzione;
- rielaborazione personale;
- indicatori specifici per le tipologie di terza prova (come da griglie adottate)

Verifiche orali:

- conoscenza dei contenuti;
- capacità di stabilire collegamenti;
- capacità di cogliere aspetti significativi dei testi;

- capacità di esprimersi in modo adeguato; - lettura, anche metrica, dei testi

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze:

- conoscere i principali elementi morfosintattici del latino
- conoscere per grandi linee i principali argomenti storico-letterari proposti, per quanto riguarda temi, testi, contesti.

Abilità:

- sapersi orientare sui testi esaminati e sapervi riconoscere le più comuni strutture morfosintattiche
- saper comprendere il senso complessivo di un testo, interpretandone il lessico in modo semplice ma adeguato al contesto
- saper usare correttamente la lingua italiana nella traduzione e nella discussione degli argomenti proposti
- saper usare una scrittura sintetica e complessivamente esaustiva in risposta a consegne precise.

Competenze:

- saper mettere in correlazione forme lessicali (parole chiave) e significato generale nei testi esaminati
- saper confrontare testi diversi dello stesso autore in relazione a un tema specifico.

MODALITÀ DI INTERVENTI DI RECUPERO

- recupero in itinere per gruppi;
 - pausa didattica curricolare;
 - recupero extra curricolare per le carenze più gravi.

Programmazione Greco -secondo biennio e quinto anno - classico

Obiettivi finali di apprendimento

1. Leggere metricamente testi in poesia
1. Comprendere i contenuti dei testi in rapporto alle dinamiche storico-culturali
2. Tradurre testi di diverso argomento e di autori di diversi generi letterari
3. Confrontare il sistema linguistico greco con quello latino e italiano
4. Cogliere il valore della tradizione letteraria greca all'interno della tradizione romana e europea attraverso i generi le figure dell'immaginario, le auctoritates
5. Assimilare categorie che permettono nodi interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, politico, scientifico comune alla civiltà europea
6. Interpretare e commentare opere in prosa e in versi attraverso gli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e
7. retorica
8. Collocare autori e opere nel rispettivo contesto storico e culturale

Obiettivi specifici di apprendimento

Competenze

- Saper organizzare connessioni semplici e progressivamente più consapevoli tra contesto storico e produzione letteraria
- Saper elaborare un'analisi testuale progressivamente completa: semantica, linguistico - lessicale, stilistica, retorica
- Saper tradurre in lingua italiana in forma coerente e elaborata testi di autori in rapporto alle tematiche sviluppate
- Saper esporre sia analiticamente sia sinteticamente i profili letterari e eventuali mappe concettuali sviluppate.
- Saper utilizzare le conoscenze relative alla letteratura greca anche per altri saperi.
- Saper leggere metricamente i testi poetici(esametro, pentametro, metri giambici, principali sistemi strofici)

Capacità:

1. Analisi dei testi
2. Sintesi (autori, percorsi, opere)
3. Elaborazione e articolazione personale operando opportuni collegamenti interdisciplinari

Conoscenze:

Primo anno del secondo biennio

Conoscenze letterarie

- Autori , generi e tematiche della letteratura greca dell'età arcaica .
- Origini e funzioni della scrittura letteraria:
- La comunicazione letteraria greca , i canali e il contesto storico sociale.
- La nascita dei cicli mitologici

Conoscenze linguistiche e testuali

- Il linguaggio poetico: l'epica (Omero , Esiodo)
- Il linguaggio storiografico: Erodoto –Plutarco
- Il linguaggio narrativo:Luciano

In particolare in questa sezione si potrà affrontare la problematica dell'oralità e della scrittura facendo notare come l'affermazione del concetto di testo letterario sia per il mondo greco non solo più tardivo ma anche sensibilmente diverso rispetto al mondo latino. Per questa sezione si potranno naturalmente organizzare dei moduli anche di carattere tematico - concettuale . Sono previste letture di pagine critiche; la lettura antologica di brani in greco sarà accompagnata da quella in traduzione al fine di apportare una visione più ampia dell'opera da cui sono tratti i brani.

Secondo anno del secondo biennio

Conoscenze letterarie

- Autori, generi letterari, tematiche della letteratura greca dell'età classica con particolare riferimento ai grandi eventi militari e politici che hanno caratterizzato il periodo e che hanno determinato anche lo sviluppo di particolari correnti di pensiero.
- Letteratura e paideia
- Letteratura e polis
- Dall'oralità alla scrittura: la prosa storica e tecnica
- La codificazione tragica del mito
- L'Umore della commedia
- Oratoria e retorica

Conoscenze linguistiche e testuali

- Il linguaggio poetico: i diversi generi della lirica
- Il linguaggio tecnico-argomentativo: Lisia
- Il linguaggio storico-politico: Tucidide, Senofonte, Polibio

Quinto anno

Conoscenze letterarie

- Autori, generi letterari , tematiche della letteratura greca dell'età ellenistica e greco-romana con

particolare riferimento ai grandi eventi militari e politici che hanno caratterizzato il periodo e che hanno determinato anche lo sviluppo di particolari correnti di pensiero.

- Letteratura e potere politico
- Letteratura- cultura –erudizione

- Letteratura e sperimentalismo
- La revisione dei miti e l'eziologia
- Multiculturalità e conseguenze linguistiche

Conoscenze linguistiche e testuali

- Il linguaggio poetico: la tragedia
- Il linguaggio tecnico- argomentativo: l'oratoria politica (Demostene), l'oratoria epidittica (Isocrate)
- Il linguaggio filosofico: Platone e Aristotele
- Per questa sezione si potranno naturalmente organizzare dei moduli anche di carattere tematico - concettuale. Sono previste letture di pagine critiche; la lettura antologica di brani in latino sarà accompagnata da quella in traduzione al fine di apportare una visione più ampia dell'opera da cui sono tratti i brani.

Poiché i testi letterari hanno un'articolazione specifica e rigorosa dal punto di vista grammaticale, il raggiungimento dei suddetti obiettivi presuppone l'acquisizione di competenze linguistiche gradualmente e progressivamente più complete e adeguate nell'arco dell'intero percorso formativo:

Competenze linguistiche

- Saper leggere correttamente e scorrevolmente testi in lingua greca
- Saper individuare e analizzare nessi morfologici e strutture sintattiche
- Saper usare con metodo il vocabolario
- Saper cogliere le varianti diacroniche e diatopiche della lingua greca e la specificità dei lessici settoriali

Conoscenze linguistiche

- Morfologia verbale
- Completare lo studio dei tempi (il perfetto medio-passivo) dei verbi in w
- Completare lo studio dei verbi in μ
- Aspetti caratterizzanti del sistema verbale greco
- Sintassi dei casi con riferimenti alla sintassi latina
- Sintassi del verbo : uso dei modi (in rapporto alle abilità e alle conoscenze di base)
- Sintassi del periodo : i sistemi di coordinazione e di subordinazione (anche attraverso lo studio dei testi di autore)

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

Tipologie di lavoro:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lavoro a piccoli gruppi;
- conversazione informale;
- lavoro di ricerca.

Descrizione delle attività:

- Studio delle lingue antiche nel loro aspetto funzionale e come parte integrante dell'educazione linguistica globale.

- Studio della letteratura antica inteso come ricerca di *topoi* ripresi nel tempo e sempre diversamente interpretati.
- Disposizione storica degli eventi letterari e culturali
- Percorsi didattici per temi, generi, tipi testuali. - Letteratura comparata.
- Lettura in chiave antropologica.

VERIFICHE

- Verifiche scritte:
 - Prove di traduzione
 - Prove di monitoraggio su aspetti grammaticali
 - Analisi dei testi studiati
 - Prove strutturate e semistrutturate
 - Verifiche in forma di “terza prova” (tipologia A – B – C)
- Verifiche orali:
 - interrogazione tradizionale
 - discussioni guidate
 - relazioni
 - verifiche orali degli argomenti storico-letterali per le conoscenze e la competenza espositiva

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell’ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell’esito delle prove di verifica sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell’impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell’interesse, dell’attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza

Verifiche scritte:

- comprensione del testo;
- correttezza grammaticale e sintattica;
- padronanza linguistica (morfosintassi e lessico);
- sviluppo logico e coerente della traduzione;
- rielaborazione personale;
- indicatori specifici per le tipologie di terza prova (come da griglie adottate)

Verifiche orali:

- conoscenza dei contenuti;
- capacità di stabilire collegamenti;
- capacità di cogliere aspetti significativi dei testi;
- capacità di esprimersi in modo adeguato;
- lettura, anche metrica, dei testi

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze:

- conoscere i principali elementi morfosintattici delle due lingue (latino e greco)
- conoscere per grandi linee i principali argomenti storico-letterari proposti, per quanto riguarda temi, testi, contesti.

Abilità:

- sapersi orientare sui testi esaminati e sapervi riconoscere le più comuni strutture morfosintattiche
- saper comprendere il senso complessivo di un testo, interpretandone il lessico in modo semplice ma adeguato al contesto
- saper usare correttamente la lingua italiana nella traduzione e nella discussione degli argomenti proposti
- saper usare una scrittura sintetica e complessivamente esaustiva in risposta a consegne precise.

Competenze:

- saper mettere in correlazione forme lessicali (parole chiave) e significato generale nei testi esaminati
- saper confrontare testi diversi dello stesso autore in relazione a un tema specifico.

MODALITÀ DI INTERVENTI DI RECUPERO

- recupero in itinere per gruppi;
- pausa didattica curricolare;
- recupero extra curricolare per le carenze più gravi.

Prove di verifica e valutazione

Il Dipartimento di Lettere delibera di adottare per la valutazione misurativa o diagnostica prove scritte e prove orali. Le tipologie delle prove sono varie e diversificate in rapporto agli obiettivi della programmazione. Le prove di verifica accertano sempre le conoscenze, le competenze e le capacità; nel percorso formativo l'accertamento dei suddetti indicatori è legato strettamente alla tipologia della prova. Quindi, per la verifica delle conoscenze, saranno privilegiati i test a scelta multipla e test Vero/falso; per la verifica delle capacità e delle competenze saranno adottate tutte le altre tipologie in rapporto agli obiettivi specifici della programmazione. Il docente o il consiglio di classe sceglierà, tra le prove di seguito elencate, quali somministrare.

Sono di seguito indicate, in elenco, le tipologie per le prove scritte di Italiano, Latino-Greco; le tipologie delle prove di verifica orale. Si allegano le tabelle riassuntive dei criteri di valutazione, le griglie di valutazione delle prove effettuate durante l'anno e delle prove previste dall'esame di stato di cui al documento del Consiglio di classe, le griglie di valutazione del lavoro di gruppo. Tutte le griglie utilizzate sono conformi al "quadro valutativo dello studente" pubblicato nel POF 2013 dell'Istituto.

Verifiche scritte: Italiano

1. Tutte le tipologie previste dall'esame di stato (tipologia A,B,C,D)
2. Relazione
3. Testi espositivi, espressivi o creativi
4. Riassunti
5. Prove grammaticali linguistiche
6. Trattazione sintetica
7. Test a risposta aperta
8. Test a risposta multipla
9. Test vero/falso

Verifiche scritte: latino-greco

1. Traduzione
2. Analisi di testi in poesia e in prosa
3. Prove grammaticali e linguistiche

4. Trattazione sintetica
5. Test a risposta aperta
6. Test a risposta multipla
7. Test Vero/Falso

Prove di verifica orale: tutte le materie letterarie

1. Interrogazione
2. Relazione personale e di gruppo
3. Discussione guidata

Criteri di valutazione

La valutazione si pone l'obiettivo di sviluppare negli alunni la consapevolezza delle proprie attitudini, delle proprie tappe e modalità di apprendimento, anche attraverso momenti di autovalutazione. Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto dell'esito delle prove di verifica sia scritte che orali e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento. Si terrà conto, inoltre, dell'interesse, dell'attenzione, del comportamento, della modalità di apprendimento (mnemonica, elaborata, critica), della capacità di organizzare il lavoro, della capacità di partecipare al dialogo educativo, del livello raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza.

**Verifiche
scritte**

conoscenze

competenze

primo biennio classico scientifico		
italiano	latino e greco	geostoria
pertinenza alla consegna e alla tipologia testuale	comprensione del testo	
qualità ed esaustività delle informazioni	comprensione del contesto (autore e riferimenti storico-culturali)	
correttezza linguistica	correttezza grammaticale e sintattica	
coerenza e coesione testuali	padronanza linguistica (morfosintassi e lessico)	

Verifiche orali	<i>capacità</i>	articolazione logica del testo	sviluppo logico e coerente della traduzione	
		capacità espressiva	rielaborazione personale	
	<i>conoscenze</i>	conoscenza dei contenuti	conoscenza dei contenuti	acquisizione dei contenuti
	<i>competenze</i>	pertinenza linguistica e espositiva	lettura dei testi (anche metrica)	utilizzo dei metodi e degli strumenti propri della disciplina
		stabilire collegamenti e inferenze	collegamenti tra le lingue classiche e la lingua italiana	stabilire collegamenti e raccordi pluridisciplinari
<i>capacità</i>	capacità di cogliere aspetti significativi dei testi	capacità di cogliere aspetti significativi dei testi	riconoscere le coordinate spaziotemporali dei fenomeni storici	
	analisi, sintesi e articolazione organica	analisi, sintesi e articolazione organica	Leggere e confrontare differenti fonti documentarie	
	capacità di esprimersi in modo adeguato	capacità di esprimersi in modo adeguato	capacità di esprimersi in modo adeguato	

Criteria di valutazione secondo biennio

				secondo biennio classico-scientifico		
				italiano	latino	greco
Verifiche scritte	<i>conoscenze</i>	pertinenza alla consegna e alla tipologia testuale	comprensione del testo	comprensione del testo	comprensione del testo	
		qualità ed esaustività delle informazioni	comprensione del contesto (autore e riferimenti storico-culturali)	comprensione del contesto (autore e riferimenti storico-culturali)	comprensione del contesto (autore e riferimenti storico-culturali)	
	<i>competenze</i>	correttezza linguistica	correttezza grammaticale e sintattica	correttezza grammaticale e sintattica	correttezza grammaticale e sintattica	
		coerenza e coesione testuali	padronanza linguistica (morfosintassi e lessico)	padronanza linguistica (morfosintassi e lessico)	padronanza linguistica (morfosintassi e lessico)	
	<i>capacità</i>	articolazione logica del testo	sviluppo logico e coerente della traduzione	sviluppo logico e coerente della traduzione	sviluppo logico e coerente della traduzione	
		capacità di rielaborazione personale.	rielaborazione personale	rielaborazione personale	rielaborazione personale	
		capacità espressiva				

Verifiche orali	<i>conoscenze</i>	conoscenza dei contenuti	conoscenza dei contenuti	conoscenza dei contenuti
	<i>competenze</i>	stabilire collegamenti e inferenze	stabilire collegamenti e inferenze (tradizione e continuità)	stabilire collegamenti e inferenze (tradizione e continuità)
		pertinenza linguistica e espositiva	lettura, anche metrica, dei testi	lettura, anche metrica, dei testi
	<i>capacità</i>	capacità di cogliere aspetti significativi dei testi	capacità di cogliere aspetti significativi dei testi	capacità di cogliere aspetti significativi dei testi
		analisi, sintesi e interpretazione critica	analisi, sintesi e interpretazione critica	analisi, sintesi e interpretazione critica
		eventuali contributi spontanei e pertinenti all'attività didattica	eventuali contributi spontanei e pertinenti all'attività didattica	eventuali contributi spontanei e pertinenti all'attività didattica
		capacità di esprimersi in modo adeguato	capacità di esprimersi in modo adeguato	capacità di esprimersi in modo adeguato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A

Candidato Classe

a) Capacità di comprensione del testo

Incapacità di comprendere il messaggio minimo del testo	0
Comprensione parziale del messaggio del testo con interpretazione poco corretta	1
Comprensione parziale del messaggio essenziale del testo con interpretazione generica	2
Comprensione del nucleo essenziale del testo con interpretazione lineare e apprezzabile	3
Comprensione sostanziale del senso generale del testo con interpretazione valida e chiara	4
Comprensione piena del senso complessivo e dei particolari del testo	5

b) Padronanza linguistica

Presenza di gravi errori ortografici e di punteggiatura	0
Presenza di errori morfosintattici e lessicali	1
Presenza di diffuse improprietà morfosintattiche e lessicali con esposizione confusa	2
Padronanza linguistica essenziale	3
Padronanza linguistica appropriata e corretta ;testo scorrevole	4
Padronanza linguistica sicura, completa ed approfondita ;testo scorrevole e coeso	5

c) Capacità di analisi e approfondimenti del testo

Assente o del tutto inadeguata	0
Notevolmente carente e limitata	1
Confusa e con qualche imprecisione	2
Accettabile , sostanzialmente adeguata e lineare	3
Articolata e organica	4
Personale , approfondita e completa	5

Totale: in quindicesimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A

Alunno..... Classe.....

a) Capacità di comprensione del testo

Incapacità di comprendere il messaggio minimo del testo	0
Comprensione parziale del messaggio del testo con interpretazione poco corretta	1-2
Comprensione parziale del messaggio essenziale del testo con interpretazione generica	3-4
Comprensione del nucleo essenziale del testo con interpretazione lineare e apprezzabile	5-6
Comprensione sostanziale del senso generale del testo con interpretazione valida e chiara	7-8
Comprensione piena del senso complessivo e dei particolari del testo	9-10

b) Padronanza linguistica

Presenza di gravi errori ortografici e di punteggiatura	0
Presenza di errori morfosintattici e lessicali	1-2
Presenza di diffuse improprietà morfosintattiche e lessicali con esposizione confusa	3-4
Padronanza linguistica essenziale	5-6
Padronanza linguistica appropriata e corretta ;testo scorrevole	7-8
Padronanza linguistica sicura, completa ed approfondita ;testo scorrevole e coeso	9-10

c) Capacità di analisi e approfondimenti del testo

Assente o del tutto inadeguata	0
Notevolmente carente e limitata	1-2
Confusa e con qualche imprecisione	3-4
Accettabile , sostanzialmente adeguata e lineare	5-6
Articolata e organica	7-8
Personale , approfondita e completa	9-10

Totale: *in decimi (media dei voti dei tre indicatori)*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B

Candidato..... Classe

a) Aderenza alla consegna

Assente	1
Parziale	2
Adeguate nell'elaborazione delle fonti	3
Completa nello sviluppo e nell'utilizzo dei dati	4
Rielaborata e originale nell'articolazione dei dati e delle fonti	5

b) Padronanza linguistica

Presenza di gravi errori ortografici e di punteggiatura	0
Presenza di errori morfosintattici e lessicali	1
Presenza di diffuse improprietà morfosintattiche e lessicali con esposizione confusa	2
Padronanza linguistica essenziale e linguaggio diffusamente corretto	3
Padronanza linguistica appropriata e corretta; testo scorrevole	4
Padronanza linguistica sicura, completa ed approfondita ; testo scorrevole e coeso	5

c) Capacità di analisi e di argomentazione

Assente o del tutto inadeguata	0
Notevolmente carente e limitata	1
Confusa e con qualche imprecisione	2
Accettabile , sostanzialmente adeguata e lineare	3
Articolata e organica	4
Personale , approfondita e completa	5

Totale: *in quindicesimi*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B

Alunno..... Classe.....

a) Aderenza alla consegna

Assente	1-2
Parziale	3-4
Adeguate nell'elaborazione delle fonti	5-6
Completa nello sviluppo e nell'utilizzo dei dati	7-8
Rielaborata e originale nell'articolazione dei dati e delle fonti	9-10

b) Padronanza linguistica

Presenza di gravi errori ortografici e di punteggiatura	0
Presenza di errori morfosintattici e lessicali	1-2
Presenza di diffuse improprietà morfosintattiche e lessicali con esposizione confusa	3-4
Padronanza linguistica essenziale e linguaggio diffusamente corretto	5-6
Padronanza linguistica appropriata e corretta; testo scorrevole	7-8
Padronanza linguistica sicura, completa ed approfondita; testo scorrevole e coeso	9-10

c) Capacità di analisi e di argomentazione

Assente o del tutto inadeguata	0
Notevolmente carente e limitata	1-2
Confusa e con qualche imprecisione	3-4
Accettabile, sostanzialmente adeguata e lineare	5-6
Articolata e organica	7-8
Personale, approfondita e completa	9-10

Totale: *in decimi (media dei voti dei tre indicatori)*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C / D

Candidato Classe

a) Pertinenza e conoscenza dell'argomento

Carente e imprecisa	1
Parziale	2
Adeguate	3
Completa e accurata	4
Rielaborata , originale e fondata	5

b) Padronanza linguistica

Presenza di molti errori ortografici e di punteggiatura	0
Presenza di errori morfosintattici e lessicali	1
Presenza di diffuse improprietà morfosintattiche e lessicali con esposizione confusa	2
Padronanza linguistica essenziale ;linguaggio in larga parte corretto	3
Padronanza linguistica appropriata e corretta; testo scorrevole	4
Padronanza linguistica sicura, completa ed approfondita ;testo scorrevole e coeso	5

c) Capacità di analisi e di argomentazione

Assente o del tutto inadeguata	0
Notevolmente carente e limitata	1
Generica e poco coerente	2
Accettabile e sostanzialmente adeguata	3
Articolata e organica	4
Personale ,approfondita e documentata	5

Totale: *in quindicesimi*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C / D

Alunno..... Classe.....

a) Pertinenza e conoscenza dell'argomento

Carente e imprecisa	1-2
Parziale	3-4
Adeguate	5-6
Completa e accurata	7-8
Rielaborata , originale e fondata	9-10

b) Padronanza linguistica

Presenza di molti errori ortografici e di punteggiatura	0
Presenza di errori morfosintattici e lessicali	1-2
Presenza di diffuse improprietà morfosintattiche e lessicali con esposizione confusa	3-4
Padronanza linguistica essenziale ;linguaggio in larga parte corretto	5-6
Padronanza linguistica appropriata e corretta; testo scorrevole	7-8
Padronanza linguistica sicura, completa ed approfondita ;testo scorrevole e coeso	9-10

c) Capacità di analisi e di argomentazione

Assente o del tutto inadeguata	0
Notevolmente carente e limitata	1-2
Generica e poco coerente	3-4
Accettabile e sostanzialmente adeguata	5-6
Articolata e organica	7-8
Personale ,approfondita e documentata	9-10

Totale: *in decimi (media dei voti dei tre indicatori)*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI TRADUZIONE (LATINO / GRECO)

Candidato Classe

Capacità di comprensione del testo	incapacità di comprendere il messaggio minimo del testo	1
	comprensione parziale del testo con errori di interpretazione molto gravi	2
	comprensione parziale del testo con diversi errori di interpretazione	3
	comprensione sostanziale del testo	4
	comprensione del testo in maniera aderente e adeguata	5
Padronanza linguistica	nessuna conoscenza delle strutture grammaticali e morfosintattiche	1
	presenza di numerosi e gravissimi errori morfosintattici e lessicali	2
	presenza di diversi errori morfosintattici e lessicali	3
	presenza di improprietà morfosintattiche e lessicali	4
	padronanza delle conoscenze morfosintattiche e lessicali	5
Capacità di traduzione del testo	assente o del tutto inadeguata	1
	capacità espressiva e di rielaborazione carente	2
	capacità espressiva e di rielaborazione limitata	3
	capacità espressiva e di rielaborazione accettabile	4
	capacità espressiva e di rielaborazione adeguata e pertinente	5

Totale: *in quindicesimi*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI TRADUZIONE (LATINO / GRECO)

Alunno Classe.....

Capacità di comprensione del testo	incapacità di comprendere il messaggio minimo del testo	1-2
	comprensione parziale del testo con errori di interpretazione molto gravi	3-4
	comprensione parziale del testo con diversi errori di interpretazione	5-6
	comprensione sostanziale del testo	7-8
	comprensione del testo in maniera aderente e adeguata	9-10
Padronanza linguistica	nessuna conoscenza delle strutture grammaticali e morfosintattiche	1-2
	presenza di numerosi e gravissimi errori morfosintattici e lessicali	3-4
	presenza di diversi errori morfosintattici e lessicali	5-6
	presenza di improprietà morfosintattiche e lessicali	7-8
	padronanza delle conoscenze morfosintattiche e lessicali	9-10
Capacità di traduzione del testo	assente o del tutto inadeguata	1-2
	capacità espressiva e di rielaborazione carente	3-4
	capacità espressiva e di rielaborazione limitata	5-6
	capacità espressiva e di rielaborazione accettabile	7-8
	capacità espressiva e di rielaborazione adeguata e pertinente	9-10

Totale: *in decimi (media dei voti dei tre indicatori)*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA (TRATTAZIONE SINTETICA)

Candidato / Alunno Classe

<i>indicatori</i>	<i>descrittori</i>	<i>punti</i>						<i>media</i>
Conoscenza degli argomenti	Nulla	0						
	Scarsa	1						
	Frammentaria	2						
	Superficiale	3						
	Essenziale	4						
	Corretta	5						
	Completa	6						
	Approfondita	7						
Competenza espositiva e padronanza dei linguaggi specifici	Nulla	0						
	Scarsa	1						
	Imprecisa	2						
	Modesta	3						
	Sufficiente	4						
	Adeguate	5						
	Chiara e appropriata	6						
Capacità di sintesi	Nulla	0						
	Parziale e imprecisa	1						
	Corretta e adeguata	2						

Totale: *in quindicesimi*

tabella di conversione	
quindicesimi	decimi
15	10
14,5 - 14	9,5 - 9
13,5 - 13	8,5 - 8
12,5 - 12	7,5 - 7
11	6,5
10	6
9	5,5
8 - 7,5	5 - 4,5
7 - 6	4 - 3,5
5 - 3	3 - 2,5

La tabella di conversione in decimi rende disponibile la griglia di valutazione anche per le prove di verifica durante l'anno.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA (TIPOLOGIA B)

Candidato / Alunno Classe

<i>indicatori</i>	<i>descrittori</i>	<i>punti</i>	<i>Materia:</i>
Conoscenza degli argomenti	Nulla	0	
	Scarsa	1	
	Frammentaria	2	
	Superficiale	3	
	Essenziale	4	
	Corretta	5	
	Completa	6	
	Approfondita	7	
Competenza espositiva e padronanza dei linguaggi specifici	Nulla	0	
	Scarsa	1	
	Imprecisa	2	
	Modesta	3	
	Sufficiente	4	
	Adeguate	5	
	Chiara e appropriata	6	
Capacità di sintesi	Nulla	0	
	Parziale e imprecisa	1	
	Corretta e adeguata	2	

Totale: *in quindicesimi*

tabella di conversione	
quindicesimi	decimi
15	10
14,5 - 14	9,5 - 9
13,5 - 13	8,5 - 8
12,5 - 12	7,5 - 7
11	6,5
10	6
9	5,5
8 - 7,5	5 - 4,5
7 - 6	4 - 3,5
5 - 3	3 - 2,5

La tabella di conversione in decimi rende disponibile la griglia di valutazione anche per le prove di verifica durante l'anno.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

(TIPOLOGIA C)
Test a risposta multipla

Candidato / Alunno Classe

Quaranta quesiti a scelta multipla

- Discipline interessate: cinque
- Quesiti per disciplina: otto, con quattro alternative a quesito.
- Tempo massimo consentito per lo svolgimento: due ore.

Valutazione:

- Alla prova verrà attribuito un punteggio massimo di 40 punti (un punto per ogni risposta esatta)
- Il voto in quindicesimi è ottenuto rapportando il punteggio massimo di 40 al voto 15 e il punteggio 0/1 al voto 1
- Sarà ritenuta sufficiente la prova che avrà totalizzato 26 – 27 punti su 40, cioè 10/quindicesimi.

Punteggi Quesiti	0-1	2-4	5-7	8-9	10-12	13-15	16-18	19-21	22-24	25-27	28-29	30-32	33-35	36-38	39-40
Voto in 15-mi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Criteria per la valutazione:

- Conoscenza degli argomenti
- Capacità di orientarsi fra gli argomenti

MATERIE	N° QUESITI ESATTI	VOTO /15
		____ / 15
Punteggio totale		

VALUTAZIONE PROVE ORALI QUADRIMESTRE

TABELLA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI E LIVELLI

1 - 2	Assolutamente insufficiente	L'alunno/a non risponde a nessun quesito, non svolge il lavoro richiesto.
3 - 4	Gravemente insufficiente	Informazione lacunosa o assente; pesante incertezza nelle abilità; mancanza di proprietà di linguaggio
5	Insufficiente	Parziale acquisizione dei contenuti; abilità modeste nelle applicazioni; esposizione non sempre corretta;
6	Sufficiente	Conoscenze essenziali dei contenuti e chiarezza nell'esposizione;
7	Discreto	Padronanza dei contenuti, capacità di articolazione e di coordinamento dei dati e esposizione formalmente corretta;
8	Buono	Conoscenza approfondita ed esauriente, esposizione precisa e puntuale; adeguate capacità logico-critiche;
9 - 10	Ottimo ed eccellente	Conoscenza vasta, approfondita e personalmente elaborata; capacità di dominare le articolazioni concettuali dei contenuti proposti ed assoluta padronanza nell'esposizione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ESAME DI STATO)

Candidato / Alunno Classe V.....

Conoscenze (informazioni sui contenuti disciplinari)	Ignora notizie essenziali, dimostrando una preparazione approssimativa su tutti gli argomenti	scarse	3
	Conosce alcuni argomenti, ma presenta diffuse carenze	incerte	4-5
	Conosce nelle linee essenziali gli argomenti e si orienta su quanto richiesto	adeguate	6
	Dimostra possesso convincente dei diversi argomenti	sicure	7-8
	Dimostra di possedere conoscenze articolate e personali	rigorose	9-10

Competenze (utilizzo delle conoscenze e del linguaggio)	Si esprime con difficoltà e scarso coordinamento	scarse	3
	Si esprime in maniera generica e non organizza con rigore le informazioni	incerte	4-5
	Si esprime in modo corretto e ordinato, ma con un linguaggio non sempre specifico in tutti gli ambiti	adeguate	6
	Si esprime con un linguaggio appropriato e specifico ma necessita di indicazioni per operare approfondimenti	sicure	7-8
	Si esprime con un linguaggio rigoroso anche nella specificità e con personale dialettica	rigorose	9-10

Capacità (elaborazione e collegamenti disciplinari)	Riferisce i contenuti in modo mnemonico	scarse	3
	Riferisce in modo convincente solo alcuni argomenti e necessita di suggerimenti	incerte	4-5
	Utilizza le informazioni in modo coerente, ma richiede suggerimenti per riferimenti disciplinari	adeguate	6
	Argomenta in modo coerente e articolato	sicure	7-8
	Costruisce un discorso su ogni argomento con approfondimenti personali e collegamenti disciplinari autonomi	rigorose	9-10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL LAVORO DI GRUPPO

Valutazione di gruppo (il processo)				
	Punti 3	Punti 2	Punti 1	Punti 0
Ricerca delle informazioni	Il gruppo ha acquisito informazioni approfondite su tutti i punti richiesti, utilizzando tutte le risorse indicate	Il gruppo ha acquisito informazioni sui punti richiesti, ma in modo superficiale	Il gruppo ha acquisito informazioni solo su alcuni dei punti richiesti, usando parte delle risorse indicate	Il gruppo non ha acquisito alcuna informazione
Organizzazione del lavoro	Il gruppo ha seguito puntualmente le procedure indicate, ha organizzato il lavoro utilizzando tutto il tempo a disposizione, ha rispettato i termini di consegna	Il gruppo ha parzialmente seguito le procedure indicate, non ha utilizzato tutto il tempo a disposizione, ma ha rispettato i termini di consegna	Il gruppo ha parzialmente seguito le procedure indicate, non ha utilizzato bene il tempo a disposizione, non ha rispettato i termini di consegna	Il gruppo non ha seguito le procedure indicate, ha sciupato il tempo a disposizione, non ha rispettato i termini di consegna
Lavoro di gruppo	Il gruppo ha sostenuto la partecipazione attiva di tutti i componenti, con la discussione e la valorizzazione dei diversi contributi per la realizzazione del prodotto	Il gruppo ha lavorato attivamente, dividendosi i compiti ma procedendo in modo autonomo nella realizzazione del prodotto	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo, e/o vi sono stati conflitti che hanno reso difficile la realizzazione del lavoro	Nel gruppo è mancata totalmente la collaborazione, solo per poco tempo qualcuno ha lavorato al progetto

Valutazione di gruppo (il prodotto)

	Punti 3	Punti 2	Punti 1	Punti 0
Aderenza alle finalità e ai contenuti richiesti	Il prodotto risponde alle finalità indicate, è ricco di contenuti informativi, contiene rielaborazioni originali dei materiali utilizzati	Il prodotto risponde alle finalità indicate, ha contenuti informativi sufficientemente sviluppati ricavati dai materiali suggeriti	Il prodotto solo parzialmente risponde alle finalità indicate, infatti contiene informazioni non pertinenti e/o incomplete rispetto alle richieste	Il prodotto non risponde alle finalità richieste, ha contenuti informativi scarsi e non sviluppati, e/o contiene informazioni contraddittorie
Efficacia e correttezza comunicativa	Il prodotto presenta un'organizzazione dei contenuti ordinata e riconoscibile, è chiaro e accurato (senza errori nell'uso della lingua italiana)	Il prodotto presenta un'organizzazione dei contenuti con alcune incoerenze, è però accurato (senza errori nell'uso della lingua italiana)	Il prodotto presenta i contenuti senza un ordine riconoscibile, con alcuni errori nell'uso della lingua italiana	Il prodotto presenta i contenuti in modo confuso e con molti errori nell'uso della lingua italiana